



**FONDAZIONE SORGENTE GROUP**

*Istituzione per l'Arte e la Cultura*



## **RASSEGNA STAMPA**

Madonna col Bambino benedicente della Fondazione Sorgente Group

ai Musei Capitolini

IL GESÙ BAMBINO DI  
**PINTORICCHIO**  
DUE DIPINTI  
A CONFRONTO

Aggiornata all'12 gennaio 2012

## **AGENZIE STAMPA**

**DIRE 20:00 20-12-11**

### **(LZ) GLI APPUNTAMENTI DI MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE -2-**

(DIRE) Roma, 20 dic. - Questi gli appuntamenti previsti per mercoledì 21 dicembre:

**COMUNE ROMA – ASSESSORI**

- L'assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico, Dino Gasperini, e il sovrintendente ai Beni Culturali, Umberto Broccoli, partecipano alla inaugurazione della mostra "Il Gesù bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Musei Capitolini - Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio (ore 17.30)

**DIRE 08:00 21-12-11**

### **(LZ) GLI APPUNTAMENTI DI MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE -3-**

(DIRE) Roma, 21 dic. - Questi gli appuntamenti previsti per mercoledì 21 dicembre:

17.30 - Musei Capitolini - Palazzo Nuovo - Piazza del Campidoglio. L'assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico, Dino Gasperini, e il sovrintendente ai Beni Culturali, Umberto Broccoli, partecipano alla inaugurazione della mostra "Il Gesù bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto".

**IL VELINO 21:08 20-12-11**

### **Agenda Lazio-Roma Capitale/gli appuntamenti di domani (3)**

ROMA (ore 17.30) - L'assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico, Dino Gasperini, e il sovrintendente ai Beni Culturali, Umberto Broccoli, partecipano alla inaugurazione della mostra "Il Gesù bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Musei Capitolini - Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio.

**IL VELINO 06:13 21-12-11**

### **Agenda Lazio-Roma Capitale / gli appuntamenti di oggi (4)**

Roma, 21 DIC (il Velino/AGV) - ROMA (ore 17.30) - L'assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico, Dino Gasperini, e il sovrintendente ai Beni Culturali, Umberto Broccoli, partecipano alla inaugurazione della mostra "Il Gesù bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Musei Capitolini - Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio

**OMNIROMAT 20:31 20-12-11**

**Omnioroma-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI -4-**

(OMNIROMA) Roma, 20 DIC - (SEGUE)

VARIE

- L'assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico, Dino Gasperini, e il sovrintendente ai Beni Culturali, Umberto Broccoli, partecipano alla inaugurazione della mostra "Il Gesù bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Musei Capitolini - Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio (ore 17.30)

- Inaugurazione dell'esposizione di due dipinti del Pintoricchio ai Musei Capitolini grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group.  
Musei Capitolini, Palazzo Nuovo (ore 17.30)

## ASCA 21-12-2011

ASCA 17:57 21-12-11

### **Cultura: Sorgente Group espone due Pintoricchio ai musei capitolini =**

(ASCA) - Roma, 21 dic - La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, e' proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, prestata in occasione della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, e' entusiasta dell'iniziativa: "Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfosi e di Roma Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione. Sono davvero molto lieto che due entita' private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesu' del Pintoricchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato".

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, e' concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto. "Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una conferma per la Fondazione Sorgente Group, ormai consueta ad intervenire in esposizioni portate avanti con il plauso delle istituzioni. Eppure in questo caso c'e' una valenza pubblica piu' ampia: la Fondazione ha risposto infatti all'appello del Comune di Roma per augurare alla cittadinanza il piu' sereno dei Natali, nello spirito di solidarieta' e concordia che sono propri di questa festivitа' religiosa. Dunque si tratta di un appuntamento che unisce allo scopo della valorizzazione culturale l'attenzione piu' ampia all'interesse pubblico, in piena consonanza con gli scopi della Fondazione Sorgente Group. In questa ottica rientra anche la felice collaborazione con l'Associazione Metamorfosi".

Dopo la mostra monografica sul Pintoricchio di Perugia, che risale al 2008, questa e' la seconda occasione di visibilitа' per l'importante tavola. Si tratta di un'opera ascrivibile all'ultimo decennio del '400 umbro le cui dimensioni e l'iconografia inducono a pensare che sia stata commissionata per il culto privato.

red/mar

211757 DIC

## **ADNKRONOS -21-12-2011**

ADNKRONOS 16:14 21-12-11

**NATALE: I GESU' BAMBINO DI PINTORICCHIO ESPOSTI A ROMA =**  
NEGLI SPAZI DI PALAZZO NUOVO DEI MUSEI CAPITOLINI DA DOMANI AL 5  
FEBBRAIO

Roma, 21 dic. (Adnkronos) - I romani, e gli appassionati d'arte in visita nella Capitale, potranno godere per le feste di fine anno di un regalo in piu'. Oltre alle mille bellezze che la Citta' Eterna offre normalmente agli amanti dei suoi tesori, infatti, sono in arrivo due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: due dipinti del Pintoricchio che verranno esposti ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo, ad ingresso gratuito, da domani al 5 febbraio.

Ad essere presentati al pubblico saranno il frammento di affresco con la figura del Gesu' Bambino benedicente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente (proprietà Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura). Due 'gioielli' che faranno la felicità degli estimatori del pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513.

Il frammento di affresco con la figura del Gesu' Bambino benedicente, è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli nel saggio 'Pinturicchio. Il Bambin Gesu' delle mani'. Il frammento proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse integro il Vasari. (segue)  
(Spe/Col/Adnkronos)

21-DIC-11 16:14

NNNN

## ADNKRONOS -21-12-2011

ADNKRONOS 16:15 21-12-11

### **NATALE: I GESU' BAMBINO DI PINTORICCHIO ESPOSTI A ROMA (2) =**

(Adnkronos) - L'affresco intero raffigurante la Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti, scoperta da Incisa delle Rocchette e poi pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente e' eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.

La tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della mostra d'arte italiana a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza dell'interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignita' e tutela.

Successivamente la tavola e' stata esposta nel 2008 alla mostra del Pintoricchio alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della Fondazione Sorgente Group (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo, con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini.

(segue)

(Spe/Col/Adnkronos)

21-DIC-11 16:15

NNNN

## ADNKRONOS -21-12-2011

ADNKRONOS 16:34 21-12-11

### **NATALE: I GESU' BAMBINO DI PINTORICCHIO ESPOSTI A ROMA (3) =**

(Adnkronos) - La tavola della Fondazione Sorgente Group e' tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell'opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio.

Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della Stella del mare, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui e' lecito pensare a una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescatovi. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non puo' essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca.

(Spe/Col/Adnkronos)

21-DIC-11 16:34

NNNN

## ANSA 21-12-2011

ANSA 19:53 21-12-11

### **MOSTRE: I BAMBINELLI DI PINTORICCHIO AI MUSEI CAPITOLINI** DA DOMANI A CONFRONTO I DUE CAPOLAVORI, PROPRIETA' ENTI PRIVATI

(ANSA) - ROMA, 21 DIC - Un regalo di Natale per Roma la piccola e preziosissima mostra che raccoglie, negli spazi di Palazzo Nuovo ai Capitolini, due capolavori di Pintoricchio raffiguranti Gesu' Bambino benedicente. Di proprieta' di due enti privati, la romana Fondazione Sorgente e l'umbra Fondazione Giordano, le magnifiche opere potranno essere ammirate, a titolo gratuito, da domani al 5 febbraio.

Presentata alla stampa dal soprintendente Umberto Broccoli, dall'assessore alle Politiche culturali Dino Gasperini e dal presidente della Commissione cultura Federico Mollicone, l'iniziativa porta infatti all'attenzione di turisti e cittadini due dipinti dalla storia non comune e di rara bellezza. Al di la' delle suggestioni natalizie, i bambinelli di Pintoricchio non fanno parte di raffigurazioni della nativita'. Con tecnica sopraffina, l'artista umbro realizza nell'ultimo decennio del '400 due immagini della Vergine con Bambino benedicente, una e' la bellissima tavola giunta intatta fino a noi, l'altra un affresco staccato che decorava la camera di papa Borgia, ormai solo un frammento privo della figura di Maria.

Di proprieta' della Fondazione Giordano, il dipinto murale rivela la grande bravura di frescante che rese Pintoricchio il piu' amato da Alessandro VI. Velature veloci che ancora oggi ci restituiscono la straordinaria freschezza del volto del Bambinello, che, secondo una copia coeva, benediceva proprio papa Borgia, sorretto da una Vergine che secondo alcune interpretazioni aveva le sembianze di Giulia Farnese, l'ultima amante del pontefice. Forse per una sorta di damnatio memoriae, l'affresco fu smembrato e in parte distrutto alla morte del papa.

E' un paradosso, ha detto Claudio Strinati, che un pittore cosi' delicato e devoto come Pintoricchio sia stato al servizio di Alessandro VI, ma l'artista condivideva con papa Borgia un radicato culto mariano che ritorna in moltissime sue opere. Come appunto la tavola di proprieta' della Fondazione Sorgente, gia' esposta alla grande mostra dedicata da Perugia a Pintoricchio nel 2006. L'opera e' una magnifica interpretazione iconografica della Stella Maris, la vergine che proteggeva i naviganti. Madre e figlio hanno lo sguardo volto in basso, fuori dal quadro, quasi ad avvolgere con il loro potere protettivo chi viaggiava per mare. "Chissa' - ha chiosato Strinati - magari ha benedetto anche Cristoforo Colombo. Gli anni erano quelli". (ANSA).

XCG

21-DIC-11 19:52 NNNN

### **Arte/ A mostra Pintoricchio anche tavola Madonna con Bambino**

#### **Importante collaborazione fra pubblico e privato**

Roma, 21 dic. (TMNews) - La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, è proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, prestata in occasione della mostra "Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, commenta: "Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfosi e di Roma Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione.

Sono davvero molto lieto che due entità private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesù del Pintoricchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato".

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, è concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto. "Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una conferma per la Fondazione Sorgente Group, ormai consueta ad intervenire in esposizioni portate avanti con il plauso delle istituzioni. Eppure in questo caso c'è una valenza pubblica più ampia: la Fondazione ha risposto infatti all'appello del Comune di Roma per augurare alla cittadinanza il più sereno dei Natali, nello spirito di solidarietà e concordia che sono propri di questa festività religiosa. Dunque si tratta di un appuntamento che unisce allo scopo della valorizzazione culturale l'attenzione più ampia all'interesse pubblico, in piena consonanza con gli scopi della Fondazione Sorgente Group.

In questa ottica rientra anche la felice collaborazione con l'Associazione Metamorfosi". Dopo la mostra monografica sul Pintoricchio di Perugia, che risale al 2008, questa è la seconda occasione di visibilità per l'importante tavola. Si tratta di un'opera ascrivibile all'ultimo decennio del '400 umbro le cui dimensioni e l'iconografia inducono a pensare che sia stata commissionata per il culto privato.

red

211815 dic 11

## TMNEWS – 22-12-2011

### **Roma/ Gasperini: Grazie ai privati, spazi recuperati alla cultura**

~Inaugurata in Campidoglio mostra su Pintoricchio

Roma, 22 dic. (TMNews) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group. Questa ha prima dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132.

Nel corso della conferenza, alla quale era presente anche la Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group Paola Mainetti e il curatore per la pittura Gian Maria Mairo, si è parlato - informa una nota - anche della genesi e delle caratteristiche dei due dipinti del Pintoricchio a confronto: la "Madonna col Bambino benedicente", prestata appunto dalla Fondazione Sorgente Group, e il "Gesù Bambino benedicente" della Fondazione Guglielmo Giordano. Fondamentali gli apporti dell'Associazione Culturale Metamorfosi di Pietro Folena, organizzatrice dell'evento e di Zetema, nonché la collaborazione di Roma Capitale e del Ministero dei Beni Culturali.

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group ha evidenziato la felice scelta del tema del Gesù Bambino in ricorrenza del Natale: "Pintoricchio è un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santità della Vergine. Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto". Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

red

\_221835 dic 11- TMNEWS 18:35 22-12-11

## ASCA 22-12-11

### **Arte/Roma: Gasperini, grazie ai privati spazi recuperati alla cultura =**

(ASCA) - Roma, 22 dic - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group. Questa ha prima dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132. Romaexhibit e' un sistema integrato per la gestione delle mostre romane. "Il sito di Romaexhibit, presentato solo lo scorso venerdi' 16, ha registrato 12 mila pagine visitate di cui il 55% dei click provenienti da siti di istituzioni private" ha dichiarato Dino Gasperini.

Nel corso della conferenza, alla quale era presente anche la Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group Paola Mainetti e il curatore per la pittura Gian Maria Mairo, si e' parlato naturalmente anche della genesi e delle caratteristiche dei due dipinti del Pintoricchio a confronto: la "Madonna col Bambino benedicente", prestata appunto dalla Fondazione Sorgente Group, e il "Gesu' Bambino benedicente" della Fondazione Guglielmo Giordano. Fondamentali gli apporti dell'Associazione Culturale Metamorfosi di Pietro Folena, organizzatrice dell'evento e di Zetema, nonche' la collaborazione di Roma Capitale e del Ministero dei Beni Culturali.

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group ha evidenziato la felice scelta del tema del Gesu' Bambino in ricorrenza del Natale: "Pintoricchio e' un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santita' della Vergine. Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto". Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

com-fgl/

221825 DIC 11 - ASCA 18:25 22-12-11

## **ADNKRONOS – 22-12-2011**

ADNKRONOS 18:21 22-12-11

### **ARTE: IN CAMPIDOGLIO "IL GESU' BAMBINO DI PINTORICCHIO, DUE DIPINTI A CONFRONTO" =**

GASPERINI, IMPORTANTE DIALOGO TRA ISTITUZIONI PRIVATE ED ENTI PUBBLICI

Roma, 22 dic. - (Adnkronos) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group che ha dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132.

"Pintoricchio e' un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santita' della Vergine - ha spiegato Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group - Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto".

Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

(Cit/Zn/Adnkronos)

22-DIC-11 18:21

NNNN

**Musei Capitolini**

**In mostra dopo 500 anni  
il Pinturicchio "proibito"**

**T**ANTO incantevole è la grazia delle sue carni morbide e rosate, quanto controversa doveva apparire la scena cui apparteneva. A nulla valse la bellezza del "Gesù Bambino benedicente" che il Pinturicchio dipinse nel 1492 sulla parete del "cubicolo" (la stanza da letto) degli appartamenti Borgia del Vaticano. Agli occhi di Alessandro VII Chigi, un secolo e mezzo più tardi, quell'affresco dove la Vergine sfoggiava i tratti di Giulia Farnese, amante di papa Alessandro VI Borgia, in ginocchio al suo cospetto, appariva troppo scandalosa. Ne decise la rimozione.

Dopo 500 anni di oblio, l'affresco è riemerso sul mercato antiquario nel 2004 per essere acquistato dalla Fondazione Giordano. E dal 22 dicembre sarà in mostra ai Musei Capitolini in un confronto con la straordinaria tavola della "Madonna col Bambino benedicente" (proprietà

**L'affresco dell'artista perugino  
in Vaticano fu fatto rimuovere  
Raffigurava la Vergine con  
le fattezze dell'amante del Papa**

Fondazione Sorgente Group) eseguita dal Pinturicchio alla fine del '400 e destinata alla devozione privata. Un evento a ingresso gratuito organizzato dall'associazione Metamorfosi. Quasi in uno spirito natalizio, le due opere sono legate dal tema della "benedizione". Nella tavola, per esempio, l'iconografia della Vergine richiama quella della "Stella del mare". «Per cui è lecito pensare a una sorta di ex voto legato alla figura di un navigatore», commenta Claudio Strinati. Forse il suo papa mecenate Pio II Piccolomini.

*(lauralarkan)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Musei Capitolini, "Il Gesù Bambino del Pinturicchio", dal 22 dicembre al 5 febbraio. Martedì 10-18, ingresso libero. Info 060608**



Il Gesù Bambino benedicente (particolare)



mostre


**Il tempo danzato  
 OPIFICIO TELECOM**

Il grandi della danza, Forsythe, Graham, Cherkaoui, Cunningham, Brown, Fabre, Greco e altri, protagonisti di un expo videofotografico.

**Via dei Magazzini  
 generali 20a - inaugura  
 oggi, ore 17, fino 31/01,  
 ingr. libero, 0645553061**

**Guercino 1591-1666**

**PAL. BARBERINI**

Capolavori da Cento e da Roma di uno dei maggiori protagonisti del Seicento.

**Via Quattro Fontane 13  
 fino 29/04, aperto 26/12  
 e 2/01, 8710712 euro  
 info 0632810**

**Pintoricchio  
 MUSEI CAPITOLINI**

Per il Natale esposizione del Gesù Bambino bened-

dicante e della Madonna col Bambino benedicente  
**Piazza del Campidoglio 1  
 da domani fino al 5/2/12  
 mar-dom 9-20 ingr.libero  
 info 060608**

**43 Artisti  
 VITTORIANO**

Si interrogano sulla Memoria: ritratti della storia degli Enti comunali di consumo.

**Piazza dell'Ara Coeli 1**

**Fino al 10/1/12, ingr.  
 libero info 0669202049**

**Milton Gendel  
 MUSEO BILOTTI**

Fotografie autoriali tra Roma, New York, Shangi con rari documenti e sezioni su Cina e Sicilia

**V.le F. La Guardia 1  
 Fino all'8/1/12, mar-dom  
 9-19, 7 euro, info 060608  
 (S.San.)**



## appuntamenti

**DOPPIO  
PINTORICCHIO**

Si inaugura alle 17.30 ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo, una mostra dedicata a Pintoricchio con due prestiti speciali a confronto: un frammento di affresco con il "Gesù Bambino benedicente" e

la tavola della "Madonna col Bambino benedicente". Fino al 5 febbraio prossimo con ingresso gratuito.

**E SE VINCE IL  
COMUNISMO?**

Alle 17 a Palazzo Valentini si presenta il libro di Mario

Michelangeli "Non può finire così". Intervengono con l'autore, Oliviero Diliberto, Valentino Parlato, Mario Quattrucci. Coordina Sandro Teti. In via IV Novembre 119/a

**NATALE PER  
EMERGENCY**

Fino al 23 dicembre sarà aperto a Palazzo Velli (p.zza Sant'Egidio) il negozio di Natale per Emergency con orario 11-20. Tutti i fondi raccolti sono destinati al programma Italia dell'Associazione.

**GIALLO STORICO**

Alle 17.30 al Museo di Roma incontro con Antonio Forcellino, autore del libro "L'ultima passione". Interviene Giancarlo Liviano D'Arcangelo. A Palazzo Braschi, p.zza Navona 2

**GLI ULTIMI  
PARTIGIANI**

Alle 19 alla Libreria del Cinema presentazione di "Ribelli" libro+dvd di Domenico Guarino, Chiara Brillì, Massimo D'Orzi e Paola Traverso. Partecipano Bruno Torri e Maurizio Sciarra. In via dei Fienaroli 31/d.



# I Gesù Bambino del Pintoricchio

Oggi ai Musei Capitolini (ore 17.30, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, info: 06.0608) si inaugura la mostra «Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto». Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente (proprietà Fondazione Sorgente Group). Ingresso libero. Il frammento di affresco con la figura del «Gesù Bambino benedicente», è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli («Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani», Perugia, 2007). La tavola raffigurante la «Madonna col Bambino benedicente», sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia.



**MOSTRE****IL GESU BAMBINO  
DI PINTURICCHIO**

In mostra due dipinti del Pinturicchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato a una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: 9-20; sab 24 9-13. Chiuso lun, 25 dicembre. Fino al 5 febbraio.





In arrivo a Roma  
due capolavori  
di Pinturicchio  
con il Bambino  
benedicente

**Ai Musei capitolini**  
(da oggi al 5 febbraio)



## Un salto a Roma

### Due dipinti del Pinturicchio

ROMA - È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione da oggi fino al 5 febbraio 2012 di due dipinti del Pinturicchio ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo, ad ingresso gratuito.



## ***Un salto a Roma***

### **Due dipinti del Pinturicchio**

ROMA - È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione da oggi fino al 5 febbraio 2012 di due dipinti del Pinturicchio ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo, ad ingresso gratuito.



## MOSTRE

### GARTISTA

Mostra di Adelita Husni-Bey ed Elisa Strinna, vincitrici della seconda edizione di GARTISTA, il Premio concepito per aiutare la crescita professionale di promettenti under 30 che vivono in Italia. Macro, via Nizza angolo via Cagliari, tel 06.0608. Orario: 11-22; chiuso lun. Ingresso 11 euro, ridotto 9. Fino al 29 gennaio.

### CITTA', UOMINI E DEI SULLE VIE DELLA SETA

Palmira, Ctesifonte, Bostan, Merv, Samarcanda sono alcune delle tappe del viaggio a Oriente, attraverso le leggendarie Vie della Seta, tra il II secolo a.C. e il XIV secolo d.C. Il fil rouge delle tre grandi religioni (Buddhismo, Cristianesimo e Islam) che caratterizzarono le rotte terrestri delle Vie della Seta, accompagna il visitatore lungo un percorso multimediale. Museo Nazionale Romano delle Terme di Diocleziano, piazza della Repubblica, tel 06.39967700 - 06.0608. Orario: 10-19. Chiuso lun e 25 dicembre. Ingresso: 10 euro, ridotto 7. Fino al 26 febbraio.

### ALEKSANDR RODCENKO

Uno degli artefici dell'avanguardia russa in mostra con 300 opere. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, tel 06.39967500. Orario: dom-giov: 10-20; ven-sab 10-22.30; lun chiuso. Ingresso: 12,50 euro; ridotto 10. Fino all'8 gennaio.

### BEYOND THE EAST

Quindici artisti indonesiani in mostra. Macro Testaccio, piazza Orazio Giustiniani 4, tel 06.0608. Orario: 11-22. Chiuso lun, sab, 25 dicembre. Ingresso: 11 euro, ridotto 9. Fino al 15 gennaio. Fino all'8 gen-

naio.

### DAYS OF THE DINOSAUR

Viaggio in un labirinto popolato da 51 esseri preistorici a dimensione naturale, che si muovono in 12 scenari diversi, come se fossero vivi fra effetti di luce, paesaggi e piante. Nuova Fiera di Roma, Ingresso Nord - Padiglione 11, via Portuense 1645/1647, tel 800.907080-06.65074200. Dalle ore 10 orario continuato. Ingresso: lun-giov 10 euro, domani, sab e dom 12,50, bambini 11. Fino al 18 gennaio.

### DOMENICO PERTICA

Un omaggio a 11 anni dalla scomparsa di questo singolare giornalista, pittore, scrittore e poeta permeato di romanità. Complesso del Vittoriano, via San Pietro in Carcere, tel 06.6780664. Orario: 9.30-19.30. Ingresso libe-

ro. Fino al 22 gennaio.

### FILIPPINO LIPPI

#### E SANDRO BOTTICELLI

Mostra antologica dedicata a Filippo Lippi e ai suoi rapporti con Sandro Botticelli nella Firenze del '400. Scuderie del Quirinale, via XXIV Maggio 16, tel 06.39967500; 06.39967200. Orario: dom-giov 10-20; ven-sab 10-22.30. Ingresso: 10 euro, ridotto 7,50. Fino al 15 gennaio.

### GLI ORIENTALISTI

Ottanta opere che raccontano l'Oriente nella pittura dell'800. Chiostro del Bramante, via della Pace 5, tel 06.68809035. Orario: 10-20. Chiuso lun. Ingresso: 10 euro, ridotto 8,50. Fino al 22 gennaio.

### GUERCINO 1591-1666

Mostra dedicata a Francesco Barbieri, detto il Guercino, uno dei più grandi protagonisti del '600. Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13,

tel 06.32810-06.0608. Orario: 19. Chiuso lun, il 25 dicembre. Ingresso 10 eu-

ro, ridotto 8. Fino al 29 aprile.

### IL GESU BAMBINO DI PINTURICCHIO

In mostra due dipinti del Pinturicchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato a una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: 9-20; sab 24 9-13. Chiuso lun, 25 dicembre. Fino al 5 febbraio.

### IL VELLO D'ORO

Centottantacinque pezzi nella mostra che si ispira al mito degli Argonauti e dei Paesi Caucasicci come ponte culturale tra Europa e Asia. Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, via IV Novembre 94, tel 06.0608. Orario: 9-19, sabato 24, 9-14. Chiuso lun, domenica 25. Ingresso: 11 euro, ridotto 9. Fino al 5 febbraio.

### INDIAN HIGHWAY

Una rassegna collettiva itinerante che presenta il panorama complessivo della scena artistica indiana contemporanea. Trenta gli artisti, 60 le opere. MAXXI, via Guido Reni 4/a, tel 06.39967350. Orario: 11-19 tranne giov e sab 11-22. Chiuso il lun, dom 25. Ingresso: 11 euro, ridotto 8. Fino al 29 gennaio.

### MONDRIAN

Settanta opere per la retrospettiva dedicata al maestro olandese. Complesso del Vittoriano, via San Pietro in Carcere, tel 06.6780664. Orario 9.30-19.30; ven e sab fino al 23.30. Ingresso: 12 euro, ridotto 8,50. Fino al 29

## MOSTRE

### IL GESÙ BAMBINO DI PINTURICCHIO

In mostra due dipinti del Pinturicchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato a una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario:9-20; sab24 9-13. Chiuso lun, 25 dicembre. Fino al 5 febbraio.



## Roma ammira i «Bambinelli» del Pintoricchio

◆ Un regalo di Natale per Roma la piccola e preziosissima mostra che raccoglie, negli spazi di Palazzo Nuovo ai Capitolini, due capolavori di Pintoricchio raffiguranti Gesù Bambino benedicente. Di proprietà di due enti privati, la romana Fondazione Sorgente e l'umbra Fondazione Giordano, le magnifiche opere potranno essere ammirate, a titolo gratuito, da oggi fino al 5 febbraio. Al di là delle suggestioni natalizie, i Bambinelli di Pintoricchio non fanno parte di raffigurazioni della natività. Con tecnica sopraffina, l'artista umbro realizza nell'ultimo decennio del '400 due immagini della Vergine con Bambino benedicente: una è la bellissima tavola giunta intatta fino a noi, l'altra un affresco staccato che decorava la camera di papa Borgia e di cui rimane ormai solo un frammento privo della figura di Maria.



## mostre

### ROMA AL TEMPO DI CARAVAGGIO

Fino al 5 febbraio a Palazzo Venezia, via del Plebiscito 118, prenotaz. 06.32810. Ore 10-19, chiuso lun. 10 euro.

### LEONARDO E MICHELANGELO

Fino al 12 febbraio ai Musei Capitolini. 9-20, domani chiuso, lun. 26 apertura straordinaria. 12 euro integrato

### FILIPPINO LIPPI E SANDRO BOTTICELLI

Fino al 15 gennaio alle Scuderie del Quirinale, via XXIV Maggio 16, 0639967500. Ore 10-15, domani ore 16-20, lunedì 26 ore 10-20. 10 euro.

### PIET MONDRIAN

Fino al 29 gennaio al Complesso del Vittoriano, via S. Pietro in Carcere, 06.6780664. Oggi 9.30-15.30, domani ore 16-20.30, lunedì 26 9.30-19.30. 12 euro.

### GUERCINO CAPOLAVORI DA CENTO A ROMA

Fino al 29 aprile a Palazzo Barberini, via Quattro Fontane 13, 06.32810. Ore 9-19, chiuso domani, aperto il 26. 10 euro.

### REALISMI SOCIALISTI - RODCHENKO - HOMO SAPIENS

Fino all'8 gennaio al Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194, 06.39967500. 10-15, domani 16-20, lunedì 26 ore 10-20. 12,50 euro.

### IL RINASCIMENTO A ROMA

Fino al 12 febbraio alla Fondazione Roma Museo, via Minghetti 22, 06.697645599. Ore 11-14, domani 15-20 e lunedì 11-20. 10 euro



**Nell'ultimo decennio del '400**

## Due capolavori di Pinturicchio con Gesù Bambino benedicente



■ Un regalo di Natale per Roma. È la piccola e preziosissima mostra al Palazzo Nuovo ai Capitolini, due capolavori di Pinturicchio con Gesù Bambino benedicente. Di proprietà di due enti privati, la romana

Fondazione Sorgente e l'ombra Fondazione Giordano, le magnifiche opere potranno essere ammirate fino al 5 febbraio. I bambinelli di Pinturicchio non fanno parte di raffigurazioni della natività. L'artista umbro ha realizzato nell'ultimo decennio del '400 due immagini della Vergine con Bambino benedicente: una è una tavola giunta intatta fino a noi, l'altra è un affresco staccato che decorava la camera di papa Borgia, ormai solo un frammento privo della figura di Maria. Di proprietà della Fondazione Giordano, il dipinto murale rivela la grande bravura di frescante che rese Pinturicchio il più amato da Alessandro VI. Forse per una sorta di damnatio memoriae, l'affresco fu smembrato e in parte distrutto alla morte del papa. «È un paradosso ha detto Strinati, che un pittore così delicato sia stato al servizio di Alessandro VI».

**PALAZZO NUOVO, MUSEI CAPITOLINI**

Piazza del Campidoglio  
Fino al 5 febbraio



## Folena, prove da ministro

DI SEBASTIANO LUCIANI

In un futuribile governo di sinistra, punterebbe all'occupazione della poltrona di ministro per i beni culturali: **Pietro Folena**, già parlamentare, ora si occupa di mostre d'arte, ma senza dimenticare la vecchia passione per la politica. Ora a Folena lo spazio per operare è concesso dal comune di Roma guidato da **Gianni Alemanno**: prima di Natale, l'ex onorevole (ora presidente dell'associazione culturale Metamorfosi organizzatrice dell'evento) ha inaugurato nei Musei Capitolini l'esposizione di due capolavori di Pinturicchio. Si tratta di due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group, ovvero un frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, visibili gratuitamente fino al prossimo 5 febbraio.



## MOSTRE

### GARTISTA

Mostra di Adelita Husni-Bey ed Elisa Strinna, vincitrici della seconda edizione di GARTISTA, premio nato per aiutare la crescita professionale di talenti under 30 che vivono in Italia. Macro, via Nizza angolo via Cagliari, tel 06.0608. Orario: 11-22; chiuso lun. Ingresso: Macro + Macro Testaccio 11 euro, ridotto 9. Fino al 29 gennaio.

### CITTA', UOMINI E DEI SULLE VIE DELLA SETA

Palmyra, Ctesifonte, Merv, Samarcanda sono alcune delle tappe del viaggio a Oriente, attraverso le leggendarie Vie della Seta, tra il II secolo a.C. e il XIV secolo d.C. Il fil rouge delle tre grandi religioni (Buddhismo, Cristianesimo e Islam) che caratterizzarono le rotte terrestri delle Vie della Seta, accompagna il visitatore lungo un percorso multimediale. Museo Romano delle Terme di Diocleziano, piazza della Repubblica, tel 06.39967700-06.0608. Orario: 10-19. Chiuso lun. Ingresso: 10 euro, ridotto 7, scuole e studenti arte 5. Fino al 26 febbraio. 6 febbraio.

### ALEKSANDR RODCENKO

Uno dei principali artefici dell'avanguardia russa in mostra con 300 opere Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, tel 06.39967500. Orario: dom-giovedì 10-20, ven e sab 10-22.30, lun chiuso. Ingresso: 12,50 euro; ridotto 10. Fino all'8 gennaio.

### BEYOND THE EAST

Quindici artisti indonesiani in mostra. Orario: 16-22. Chiuso lun e sab 31 gennaio. Ingresso: 11 euro, ridotto 9. Fino al 15 gennaio.

### DAYS OF THE DINOSAUR

Viaggio in un labirinto popolato da 51 esseri preistorici a dimensione naturale, distribuiti in 12 scenari diversi, che si muovono come se fossero vivi. Nuova Fiera di Roma, Ingresso Nord - Padiglione 11, via Portuense 164 5/1647, tel 800.907080-06.65074200. Dalle 10 orano continuato. Ingresso: lun-gio 10 euro, festivi prefestivi.

### FILIPPINO LIPPI E SANDRO BOTTICELLI

Mostra antologica dedicata a Filippo Lippi e ai suoi rapporti con Sandro Botticelli nella Firenze del '400. Scuderie del Quirinale, via XXIV Maggio 16, tel 06.39967500; 06.39967200. Orario: dom-gio 10-20; ven-sab 10-22.30. Ingresso 10 euro, ridotto 7,50. Fino

al 15 gennaio.

### GLI ORIENTALISTI

Ottanta opere che raccontano l'Oriente nella pittura dell'800 italiano. Chiostro del Bramante, via della Pace 5, tel 06.68809035. Orario: 10-20. Chiuso lun. Ingresso: 10 euro, ridotto 8,50. Fino al 22 gennaio.

### GLI SCAVI

#### DI PALAZZO VALENTINI

In mostra gli scavi archeologici nel sottosuolo di Palazzo Valentini, diventati un'esposizione permanente. Palazzo Valentini, via IV Novembre 119/a, tel 06.32810. Orario: 9.30-17. Chiuso mart. Ingresso: intero 6 euro, ridotto 4.

#### GUERCINO 1591-1666

Mostra dedicata a Francesco Barbieri, detto il Guercino, uno dei maggiori protagonisti del Seicento italiano. Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13, tel 06.32810. Orario:

mart-dom 9-19. Chiuso lun e dom. primo gennaio. Ingresso: 10 euro, ridotto 8. Fino al 29 aprile.

#### IL GESU BAMBINO

#### DI PINTURICCHIO

In mostra due dipinti di Pinturicchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: ore 9-20, sab 31 ore 9-14, 2 gennaio aperto, chiuso domenica 1. Ingresso gratuito. Fino al 5 febbraio.

#### MICHELANGELO E RAFFAELLO

Copie di Raffaello e di Sebastiano del Piombo. Fondazione Roma Museo - Palazzo Sciarra, via M. Minghetti 22, tel 06.697645599. Orario: 10-20. Ingresso 10 euro, ridotto 8, scuole 4,50. Fino al 12 febbraio.

#### INDIAN HIGHWAY

Rassegna collettiva itinerante che in 60 opere presenta il panorama della scena artistica indiana contemporanea. MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, via Guido Reni 4/a, tel 06.39967350. Orario: 11-19, tranne gio e sab 11-22. Chiuso lun. Ingresso: 11 euro, ridotto 8. Fino al 29 gennaio.

#### LEONARDO E MICHELANGELO

Confronto tra i due maestri attraverso l'esposizione di 66 disegni. Firenze. Musei Capitolini, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: 9-20, sab 31 9-14, chiuso dom 1 e lun. Ingresso 12 euro, ridotto 10. Fino al 12 febbraio.

## vi consigliamo

di Laura Mattioli



### Opere oniriche di Lafuente

Edifici onirici, opere immaginarie, disegnate per dar forma ai sogni e giocare con le prospettive. Sono le Architetture Revée dell'architetto Julio Lafuente, in mostra fino all'8 gennaio all'Accademia di Spagna (via di San Pietro in Montorio, 3). Un omaggio all'architetto spagnolo che ha realizzato a Roma alcuni tra gli edifici più significativi dell'architettura contemporanea: il palazzo della Esso alla Magliana, l'Ippodromo di Tor di Valle, l'Air Terminal della stazione Ostiense.



# VISIONI

**Ore 8.30**
**Un «Giorno da scienziato» al Museo Civico di Zoologia**


Un Natale da Scienziato al Museo Civico di Zoologia (Via Ulisse Aldrovandi, 18) per un giorno da paleontologo con il dr. Sauro: si esplorano i fossili del passato per scoprire i segreti di animali ormai estinti. Biglietto 25,00 Euro (8.30-16.30) - 16,00 Euro (8.30-12.30) prenotazione obbligatoria (tel. 06-97840700 cell. 320-2476948)

**Ore 11.30**
**Magie natalizie con letture e laboratori alla Casina di Raffaello**


Via con la «Magia di Natale» alla Casina di Raffaello (ore 11.30 e 18) con letture e laboratori di Natale per tutti i bambini. Età minima, dai 3 anni in poi, ma per i piccoli di 3 anni è consigliabile la presenza dei genitori. Prenotazione obbligatoria 060608. Biglietto gratuito

**Ore 17**
**Il Gesù Bambino di Pintoricchio ai Musei Capitolini**


Per un Natale al museo! Visite guidate gratuite a cura di esperti (su prenotazione al numero 060608) incluse nel prezzo di ingresso alle mostre e ai musei indicati nel programma. Ai Musei Capitolini di piazza del Campidoglio da vedere "Il Gesù Bambino di Pintoricchio" (n° max di visitatori: 35),

**Ore 19**
**Grande note in Chiesa lungo le vie Francigene del Lazio**


"Grande Musica in Chiesa" nel suo itinerario lungo "le Vie Francigene del Lazio" alle 19.00 con sosta a Sezze Romano nella Cattedrale di Santa Maria con il Coro San Marco di Latina, sotto la direzione di Mauro Bassi, con il soprano Maki Maria Matsucka e il mezzo soprano Isabella Amati

**Ore 21.30**
**Alla Casa del Cinema con l'omaggio a Zeffirelli e il suo «Otello»**


Alla Casa del Cinema, l'«Otello», presentato nel 1986 in concorso al Festival di Cannes e diretto da Zeffirelli. Tanti i premi ricevuti per aver messo in scena con una squisita eleganza formale la celebre storia di Iago (Justino Diaz), Desdemona (Katia Ricciarelli) e Otello (Plácido Domingo)



## appuntamenti

### NATALE NEI MUSEI

Tra gli appuntamenti odierni segnaliamo la visita guidata gratuita ai Musei Capitolini su "Il Gesù Bambino di Pintoricchio": alle ore 17 per un numero massimo di 35 persone (su prenotazione allo 060608). Al Macro Testaccio per "C'era una volta" alle ore 16 laboratori sulle favole e, alla stessa ora, proiezione della trilogia di disegni animati "Omaggio a Rossini" di Luzzati e Gianini. Alle 19 infine lo spettacolo teatrale "I Mentecattori". In p.zza Giustiniani, con ingresso libero.

### BRASCAFÈ

Alle ore 17 presentazione di "Laspro Rivista di Letteratura Arti & Mestieri" interviene Cristian Giodice. A seguire "Reading Lasprano" con lo stesso Giodice e Barbara Amici, alla chitarra Claudio Sica. Al Museo di Roma di Palazzo Braschi, in p.zza San Pantaleo. Ingresso libero.

### PRATICA YOGA

Alle ore 18 da Bibliothè in via Celsa 5 anteprima dello "Yoga Festival Roma 2012" con proiezioni e pratica di pranayama con Antonio Nuzzo. Partecipano Giulia Borioli e Paolo Masini. Info: 349.3899513.

### LE LEGGI RAZZIALI

Prosegue fino al prossimo 16 gennaio alla Casa della Memoria e della Storia la mostra "Sterminio in Europa tra due guerre mondiali" a cura dell'Ass. Nazionale Ex Deportati. In via S. Francesco di Sales 5, dalle ore 9 alle 19 con ingresso libero.



## MOSTRE

**CENTO VOLTE PRIMAVERA. FOTOGRAFIE DI TEL AVIV DAL 1909 AD OGGI**

Una selezione di circa cento immagini che descrivono Tel Aviv dalla fondazione nel 1909 ad oggi. Museo di Roma in Trastevere, piazza Sant'Egidio 1/b, tel 06.0608 - www.museodiromaintrastevere.it. Orario: martedì-domenica ore 10-20, chiuso lunedì (la biglietteria chiude un'ora prima). Ingresso: intero 6,50 euro, ridotto 4,50 euro. Fino all'8 gennaio 2012.

**ENEL CONTEMPORANEA 2011**

In mostra "Double Carousel with Zöllner Stripes", l'opera realizzata dall'artista belga Carsten Holler, vincitore della Enel Contemporanea Award 2011. Macro - Museo d'Arte Contemporanea, via Nizza angolo via Cagliari, tel 06.0608. Orario: martedì-domenica ore 11-22; chiuso lunedì. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso gratuito. Fino al 26 febbraio 2012.

**EUR IN****TRENTA SCATTI**

Selezione di immagini tratte dall'Archivio Storico Fotografico di Eur Spa. Trenta scatti rigorosamente in bianco e nero, datati fra il 1938 e il 1960. Palazzo delle Scienze, viale Lincoln 3, tel 06.0608. Orario: 9-17. Ingresso libero. Fino al 31 dicembre 2012.

**FILIPPINO LIPPI E SANDRO BOTTICELLI NELLA FIRENZE DEL '400**

La prima grande antologica dedicata a Filippino Lippi e ai suoi rapporti con Sandro Botticelli nella Firenze del '400. Scuderie del Quirinale, via XXV Maggio 16, tel 06.39967500; 06.39967200 (scuole); www.scuderiequirinale.it. Orario: da domenica a giovedì 10-20; venerdì e sabato 10-22.30. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura. Ingresso: 10 euro, ridotto 7,50. Fino al 15 gennaio 2012.

**GIO PONTI. IL FASCINO****DELLA CERAMICA**

Omaggio al grande architetto e designer Gio Ponti con le ceramiche ideate per Richard-Giorni tra il 1923 e il 1930. In mostra oltre cento opere tra disegni e ceramiche. Musei di Villa Torlonia, Casino del Principi, via Nomentana 70, tel 06.0608. Orario: da martedì a domenica ore 9-19. Chiuso il lunedì (la biglietteria chiude 45 minuti prima). La mostra è aperta sabato 7 gennaio dalle 20 all'1 (ultimo ingresso ore 24). Ingresso: biglietto unico integrato Casina delle Civette, Casino Nobile e Casino dei Principi con Mostra: euro 10 intero - euro 8 ridotto; biglietto unico integrato Casino Nobile e Casino del Principi con mostra: euro 8 intero - euro 7 ridotto. Fino

al 19 febbraio 2012.

**GLI ORIENTALISTI, INCANTATI E SCOPERTE NELLA PITTURA DELL'OTTOCENTO ITALIANO**

In mostra una accurata selezione di circa una ottantina di opere, che raccontano l'Oriente nella pittura dell'Ottocento italiano. A cura di Emanuela Angiuli e Anna Villari. Chiostro del Bramante, via della Pace 5, tel 06.68809035. Orario: tutti i giorni 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima. Chiuso il lunedì. Ingresso: intero 10 euro, ridotto 8,50 euro, il martedì ridotto per tutti 8,50 euro, scuole 4,50 euro. Fino al 22 gennaio 2012.

**HOMO SAPIENS. LA GRANDE STORIA DELLA DIVERSITÀ UMANA**

Reperiti da 56 musei e istituzioni di tutto il mondo, mai riuniti prima, che ci racconta da dove veniamo e come siamo riusciti a popolare l'intero pianeta. A cura di Luigi Luca Cavalli Sforza e Telmo Pievani. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, tel 06.39967500 - 06.39967200 (scuole). Orario: domenica, martedì, mercoledì e giovedì: dalle 10 alle 20; venerdì e sabato: dalle 10 alle 22.30; chiuso lunedì. Ingresso: intero euro 12,50; ridotto euro 10. Permette di visitare tutte le mostre in corso al Palazzo delle Esposizioni. Fino al 9 aprile 2012.

**IL GESU BAMBINO DI PINTORICCHIO**

Due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: due dipinti del Pintoricchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: dal martedì alla domenica ore 9-20 (ingresso consentito fino alle 19); 24 e 31 dicembre ore 9-14 (ingresso consentito fino alle 13). Apertura straordinaria sabato sera 7 gennaio, dalle ore 20 all'1 (ultimo ingresso ore

24.00). Giorni di chiusura: lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 5 febbraio 2012.

**IL QUIRINALE. DALL'UNITÀ D'ITALIA AI NOSTRI GIORNI**

In mostra materiali e opere del Quirinale - quadri, libri e oggetti d'arte - documenti di archivio e quotidiani, con largo uso di fotografie, registrazioni sonore e riprese cinematografiche e televisive. Palazzo del Quirinale, piazza del Quirinale, tel www.quirinale.it; www.civita.it. Orario: dal martedì al sabato ore 10-13 e 15.30-18.30, domenica ore 8.30-12. La mostra rimarrà chiusa tutti i lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 17 marzo 2012.

## vi consigliamo

di Fabiana Mendia

**Il surrealismo di Gendel**

Chiude domani al Museo Carlo Bilotti, Aranciera di Villa Borghese, la mostra dedicata a Milton Gendel, dal suo esordio accanto ai surrealisti francesi incontrati a New York negli anni '40. La sua carriera di autore e di critico d'arte (corrispondente dall'Italia dal 1949 per ART News e Art in America) è raccontata attraverso 85 fotografie, documenti e opere dei suoi amici artisti (tra cui Burri, Rotella, Calder, De Kooning). Quasi inediti i reportage esposti sulla Cina e la Sicilia.

24.00). Giorni di chiusura: lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 5 febbraio 2012.

**IL QUIRINALE. DALL'UNITÀ D'ITALIA AI NOSTRI GIORNI**

In mostra materiali e opere del Quirinale - quadri, libri e oggetti d'arte - documenti di archivio e quotidiani, con largo uso di fotografie, registrazioni sonore e riprese cinematografiche e televisive. Palazzo del Quirinale, piazza del Quirinale, tel www.quirinale.it; www.civita.it. Orario: dal martedì al sabato ore 10-13 e 15.30-18.30, domenica ore 8.30-12. La mostra rimarrà chiusa tutti i lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 17 marzo 2012.



## MOSTRE

### GLI ORIENTALISTI. INCANTI E SCOPERTE NELLA PITTURA DELL'OTTOCENTO ITALIANO

In mostra una accurata selezione di circa una ottantina di opere, che raccontano l'Oriente nella pittura dell'Ottocento italiano. A cura di Emanuela Angiuli e Anna Villari. Chiostro del Bramante, via della Pace 5, tel 06.68809035. Orario: tutti i giorni 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima. Chiuso il lunedì. Ingresso: intero 10 euro, ridotto 8,50 euro, il martedì ridotto per tutti 8,50 euro, scuole 4,50 euro. Fino al 22 gennaio

### EUR IN

#### TRENTA SCATTI

Selezione di immagini tratte dall'Archivio Storico Fotografico di Eur Spa. Trenta scatti rigorosamente in bianco e nero, datati fra il 1938 e il 1960. Palazzo delle Scienze, viale Lincoln 3, tel 06.0608. Orario: 9-17. Ingresso libero. Fino al 31 dicembre 2012

#### HOMO SAPIENS, LA GRANDE STORIA DELLA DIVERSITÀ UMANA

Reperti da 56 musei e istituzioni di tutto il mondo, mai riuniti prima, che ci raccontano da dove veniamo e come siamo riusciti a popolare l'intero pianeta. A cura di Luigi Luca Cavalli Sforza e Teimo Plevani. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, tel 06.39967500 - 06.39967200

(scuole). Orario: domenica, martedì, mercoledì e giovedì: dalle 10 alle 20; venerdì e sabato: dalle 10 alle 22.30; chiuso lunedì. Ingresso: intero euro 12,50; ridotto euro 10. Permette di visitare tutte le mostre in corso al Palazzo delle Esposizioni. Fino al 9 aprile

#### CENTO VOLTE PRIMAVERA. FOTOGRAFIE DI TEL AVIV DAL 1909 AD OGGI

Una selezione di circa cento immagini che descrivono Tel Aviv dalla fondazione nel 1909 ad oggi. Museo di Roma in Trastevere, piazza Sant'Egidio 1/b, tel 06.0608 - www.museodiromaintrastevere.it. Orario: martedì-domenica ore 10-20, chiuso lunedì (la biglietteria chiude un'ora prima). Ingresso: intero 6,50 euro, ridotto 4,50 euro. Ultimo giorno

**ENEL CONTEMPORANEA 2011**  
In mostra Double Carousel with Zöllner Stripes, l'opera realizzata dall'artista belga Carsten Höller, vincitore della Enel Contemporanea Award 2011. Macro - Museo d'Arte Contemporanea, via Nizza angolo via Cagliari, tel 06.0608. Orario: martedì-domenica ore 11-22; chiuso lunedì. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso gratuito. Fino al 26 febbraio

#### FILIPPINO LIPPI E SANDRO BOT-

#### TICELLI NELLA FIRENZE DEL '400

La prima grande antologica dedicata a Filippino Lippi e ai suoi rapporti con Sandro Botticelli nella Firenze del '400. Scuderie del Quirinale, via XXIV Maggio 16, tel 06.39967500 - 06.39967200 (scuole): www.scuderiequirinale.it. Orario: da domenica a giovedì 10-20; venerdì e sabato 10-22.30. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura. Ingresso: 10 euro, ridotto 7,50. Fino al 15 gennaio

#### GIO PONTI. IL FASCINO DELLA CERAMICA

Omaggio al grande architetto e designer Gio Ponti con le ceramiche ideate per Richard-Ginori tra il 1923 e il 1930. In mostra oltre cento opere tra disegni e ceramiche. Musei di Villa Torlonia, Casino del Principe, via Nomentana 70, tel 06.0608. Orario: da martedì a domenica ore 9-19. Chiuso il lunedì (la biglietteria chiude 45 minuti prima). La mostra è aperta sabato

7 gennaio dalle 20 all'1 (ultimo ingresso ore 24). Ingresso: biglietto unico integrato Casina delle Civette, Casino Nobile e Casino del Principe con Mostra: euro 10 intero - euro 8 ridotto; biglietto unico integrato Casino Nobile e Casino del Principe con mostra: euro 8 intero - euro 7 ridotto. Fino al 19 febbraio

#### IL GESÙ BAMBINO DI PINTORICCHIO

Due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: due dipinti del Pintoricchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente, affiancato ad una preziosa favola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente. Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, tel 06.0608. Orario: dal martedì alla domenica ore 9-20 (ingresso consentito fino alle 19); 24 e 31 dicembre ore 9-14 (ingresso consentito fino alle 13). Apertura straordinaria sabato sera 7 gennaio, dalle ore 20 all'1 (ultimo ingresso ore 24.00). Giorni di chiusura: lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 5 febbraio

**IL QUIRINALE. DALL'UNITÀ D'ITALIA AI NOSTRI GIORNI**

In mostra materiali e opere del Quirinale - quadri, libri e oggetti d'arte - documenti di archivio e quotidiani, con largo uso di fotografie, registrazioni sonore e riprese cinematografiche e televisive. Palazzo del Quirinale, piazza del Quirinale, tel www.quirinale.it; www.civita.it. Orario: dal martedì al sabato ore 10-13 e 15.30-18.30, domenica ore 8.30-12. La mostra rimarrà chiusa tutti i lunedì. Ingresso gratuito. Fino al 17 marzo

### vi consigliamo

di Massimo Di Forti



#### La Serbia arte e note

Con un'iniziativa senza precedenti, la rassegna Signore e signori... la Serbia! (Museo della Civiltà Romana fino al 24 gennaio), una cultura dell'Est a noi vicina ma non adeguatamente conosciuta (il grande Kusturica è quasi un'eccezione) si racconta tra mostre, concerti e performance teatrali.

Nell'ambito delle arti visive da ammirare le opere di Liliana Petrovic, Ana Kapor, Vladimir Pajevic, Srđia Mirkovic e Marta Jovanovic.



# Il piccante oblio

## La storia nascosta del Pintoricchio e della «vergine» per Alessandro VI

Nasconde una storia piccante il frammento di dipinto murale del Pintoricchio con il Gesù bambino benedicente, in mostra fino al 5 febbraio negli spazi del Palazzo Nuovo (Musei Capitolini, ingresso gratuito). L'opera, prestata dalla fondazione Guglielmo Giordano, è esposta a fianco di una tavola del delicato pittore umbro vissuto tra il 1456 e il 1513, che raffigura un altro Bambino benedicente, ma questa volta tra le braccia della Vergine. La seconda opera, che arriva dalla Fondazione Sorgente Group e figurava in precedenza nella collezione del principe Fabio Massimo e poi della famiglia Schiff-Giorgini, fu esposta per la prima volta - già con l'attribuzione a Pintoricchio - nel 1945 in occasione della «Mostra d'arte italiana» a Palazzo Venezia, organizzata per testimoniare l'interesse dello Stato verso il patrimonio artistico privato.

Il frammento murale invece è registrato nelle collezioni romane del cardinale Flavio Chigi nel 1693, attribuito, insieme a un altro frammento raffigurante una Madonna a mezza figura, al Perugino. Nel 1912 i due dipinti, conservati in cornici seicentesche e attribuiti da Corrado Ricci al Pintoricchio, si trovavano a Palazzo Chigi al Corso. Dai Chigi passarono poi al marchese Giovanni Incisa della Rocchetta, storico dell'arte, il quale nel 1940 scoprì a Mantova una tela di Pie-

tro Facchetti eseguita nel 1612 per Francesco IV Gonzaga che ritraeva l'affresco originario da cui provenivano i frammenti. Le ricerche del marchese Giovanni riportarono alla luce una vicenda che aveva fatto parecchio rumore cinque secoli fa.

Il primo a parlarne era stato il Vasari, nelle «Vite dei pittori, scultori e architettori», pubblicato nel 1550. Lo scrittore aretino, riferendosi agli appartamenti in Vaticano di papa Alessandro VI Borgia, afferma che Pintoricchio «ritrasse sopra la porta d'una camera la signora Giulia Farnese per il volto d'una Nostra Donna e, nel medesimo quadro, la testa d'esso papa Alessandro che l'adora». L'opera era scandalosa non solo perché

avrebbe ritratto nelle vesti della Vergine Giulia Farnese, amante favorita del papa più discusso della storia della Chiesa, ma anche perché avrebbe dipinto lo stesso papa in ginocchio davanti a lei. Ma nonostante il brano del Vasari sia citato più volte fino ai nostri giorni nella letteratura specialistica e in quella rivolta al grande pubblico, dell'affresco si erano perse le tracce fin dall'inizio, tanto da far supporre che lo scrittore aretino si fosse inventato l'episodio. Le ultime ricerche del dipinto vennero fatte, senza risultati, nel 1897, quando l'appartamento di papa Borgia fu restaurato. Poi arri-

va l'identificazione attraverso la tela di Facchetti, pittore agli ordini dei Gonzaga e noto copista. Le cronache cinquecentesche di Stefano Infessura raccontano che Facchetti nel 1612 fu inviato a Roma per riprodurre l'affresco del Pintoricchio da Francesco IV Gonzaga, il quale, avendo saputo dell'opera, la trovò irresistibile occasione di scherno verso la famiglia Farnese. Facchetti riuscì a introdursi negli appartamenti vaticani corrompendo un guardarobiere con un paio di calze di seta e si fece «svelare» l'affresco prudentemente coperto con un «tafetà» inchiodato, riuscendo a riprodurre quella che doveva rimanere per i posteri l'unica testimonianza dell'imbarazzante scena. Nel 1655, infatti, salì al soglio pontificio Alessandro VII Chigi, determinato a far scomparire ogni ricordo di Alessandro VI e delle sue scelleratezze. L'affresco del Pintoricchio, distaccato e frammentato, fu la prima vittima della «damnatio memoriae».

La porzione di tavola con il Bambino benedicente viene ritrovata sul mercato antiquario nel 2004. L'altra, con la Madonna, appartiene a collezionisti romani che non vogliono apparire.

**Lauretta Colonnelli**  
lcolonnelli@corriere.it



EMITTENTI TV



“BAMBINELLI A CONFRONTO” - IL PINTORICCHIO AI MUSEI CAPITOLINI

del 23-12-2011

TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

segue: 

### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



Andato in onda il: 23/12/2011

segue: 

### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



### TG LAZIO EDIZIONE DELLE 19.30



## **CORRIERE DELLA SERA**

*I Gesù Bambino del Pintoricchio*

MUSEI CAPITOLINI

# I Gesù Bambino del Pintoricchio

Oggi ai Musei Capitolini (ore 17.30, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, info: 06.0608) si inaugura la mostra «Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto». Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente (proprietà Fondazione Sorgente Group). Ingresso libero. Il frammento di affresco con la figura del «Gesù Bambino benedicente», è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli («Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani», Perugia, 2007). La tavola raffigurante la «Madonna col Bambino benedicente», sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia.

Regioni

## Natale: i Gesu' Bambino di Pintoricchio esposti a Roma

*Cultura*

**R**oma, 21 dic. (Adnkronos) - I romani, e gli appassionati d'arte in visita nella Capitale, potranno godere per le feste di fine anno di un regalo in piu'. Oltre alle mille bellezze che la Citta' Eterna offre normalmente agli amanti dei suoi tesori, infatti, sono in arrivo due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: due dipinti del Pintoricchio che verranno esposti ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo, ad ingresso gratuito, da domani al 5 febbraio.

Ad essere presentati al pubblico saranno il frammento di affresco con la figura del Gesu' Bambino benedicente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente (proprietà Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura). Due 'gioielli' che faranno la felicità degli estimatori del pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513.

Il frammento di affresco con la figura del Gesu' Bambino benedicente, e' databile al 1492-1493. La sua storia particolare e' stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli nel saggio 'Pintoricchio. Il Bambin Gesu' delle mani'. Il frammento proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove e' probabile che lo vedesse integro il Vasari.(segue)

## Natale: i Gesu' Bambino di Pintoricchio esposti a Roma (2)

*Cultura*

(A dnkronos) - L'affresco intero raffigurante la Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fchetti, scoperta da Incisa delle Rocchette e poi pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente e' eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.

La tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della mostra d'arte italiana a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza dell'interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignita' e tutela.

Successivamente la tavola e' stata esposta nel 2008 alla mostra del Pintoricchio alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della Fondazione Sorgente Group (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo, con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini. (segue)

Regioni

## Natale: i Gesu' Bambino di Pintoricchio esposti a Roma (3)

*Cultura*

(A dnkronos) - La tavola della Fondazione Sorgente Group e' tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell' opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio.

Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della Stella del mare, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui e' lecito pensare a una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore.

La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescatovi. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non puo' essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca.

CULTURA | ARTE & TECNOLOGIA

TM News (DdW) | Pubblicato mercoledì 21 dicembre 2011 alle 18.16

**Alla mostra del Pintoricchio anche tavola «Madonna con Bambino»** - La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, è proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, prestata in occasione della mostra «Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto». Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, commenta: «Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfofi e di Roma Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione.

Sono davvero molto lieto che due entità private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesù del Pintoricchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato».

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, è concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto. «Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una conferma per la Fondazione Sorgente Group, ormai consueta ad intervenire in esposizioni portate avanti con il plauso delle istituzioni. Eppure in questo caso c'è una valenza pubblica più ampia: la Fondazione ha risposto infatti all'appello del Comune di Roma per augurare alla cittadinanza il più sereno dei Natali, nello spirito di solidarietà e concordia che sono propri di questa festività religiosa. Dunque si tratta di un appuntamento che unisce allo scopo della valorizzazione culturale l'attenzione più ampia all'interesse pubblico, in piena consonanza con gli scopi della Fondazione Sorgente Group. In questa ottica rientra anche la felice collaborazione con l'Associazione Metamorfofi».

Dopo la mostra monografica sul Pintoricchio di Perugia, che risale al 2008, questa è la seconda occasione di visibilità per l'importante tavola. Si tratta di un'opera ascrivibile all'ultimo decennio del '400 umbro le cui dimensioni e l'iconografia inducono a pensare che sia stata commissionata per il culto privato.

## Arte/ A mostra Pintoricchio anche tavola Madonna con Bambino

Publicato il 21 Dic 2011 18:15 Fonte: [TMNews](#)



[Stampa Notizia](#)

La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, è proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, prestata in occasione della mostra "Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, commenta: "Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfosi e di Roma Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione. Sono davvero molto lieto che due entità private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesù del Pintoricchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato". Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, è concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto. "Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una

**[Leggi tutto - Vai all'articolo originale](#)**



22 Dicembre 2011 - 5 Febbraio 2012

**Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto**  
(presentazione alla stampa il 21/12/2011)

Mostra

**Musei Capitolini**

È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione di due dipinti del Pintoricchio ai Musei Capitolini.

**Conferenza stampa**

Mercoledì 21 Dicembre 2011, ore 17:30  
Roma, Musei Capitolini, Palazzo Nuovo

musei in Comune

Musei Capitolini



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico  
Sovrintendenza ai Beni Culturali



22 Dicembre 2011 - 5 Febbraio 2012

**Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto**

Palazzo Nuovo

Tipologia: Arte Tardoantica e Medievale

*È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione di due dipinti del Pintoricchio ai Musei Capitolini.*

Si tratta del frammento di affresco con la figura del **Gesù Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa **tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Sorgente Group, *Istituzione per l'Arte e la Cultura*). Due gioielli che faranno la felicità degli appassionati estimatori del delicato e sensibile pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513.

Il frammento di affresco con la figura del **Gesù Bambino benedicente**, è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli (*Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani*, Perugia, 2007).

La tavola raffigurante la **Madonna col Bambino benedicente**, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della *Mostra d'Arte Italiana* a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza del concreto interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignità e tutela. Successivamente la tavola è stata esposta nel 2008 alla mostra del *Pintoricchio* alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia (scheda di Francesco Ortenzi nel catalogo a cura di Vittoria Garibaldi e Francesco Federico Mancini, con datazione agli ultimi anni del Quattrocento) ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della *Fondazione Sorgente Group* (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo, con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini.

Il frammento di affresco proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse integro il Vasari. L'affresco intero raffigurante la **Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI** fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti, scoperta da Incisa delle Rocchette e poi pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente è eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro. La tavola della Fondazione Sorgente Group è tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell'opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della *Stella del mare*, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui è lecito pensare a una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescato. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non può essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca.

**Roma Capitale ha così scelto il Pintoricchio a rappresentare un momento di augurio e benessere spirituale per la collettività.**

La manifestazione è stata realizzata grazie al sostegno della Camera di Commercio di Roma e la sponsorizzazione di ACEA.



## Ai Musei Capitolini due dipinti del Pintoricchio celebrano la Natività



Roma, 22 dicembre – Il Natale ai Musei Capitolini si trasforma in un'occasione speciale per il confronto tra due dipinti magistrali, firmati Pintoricchio, che esaltano l'essenza della Natività attraverso l'iconografia del Gesù Bambino e di Maria sua madre. La mostra, ad ingresso gratuito, apre al pubblico dal 22 dicembre sino al 5 febbraio, ed espone negli spazi di Palazzo Nuovo due gioielli di Bernardino di Betto Betti, celebrato pintor umbro di piccola statura, da cui la genesi del soprannome "Pintoricchio" (o Pinturicchio).

In mostra il frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente e la preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, due gioielli che faranno la felicità degli appassionati estimatori del pittore nato a Perugia tra il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513. Roma Capitale ha così scelto il Pintoricchio a rappresentare un momento di augurio e benessere spirituale per la collettività: un regalo di Natale possibile grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group, rispettivamente proprietarie dei dipinti.

Il frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente è databile al 1492-1493, mentre la tavola raffigurante la Madonna con Bambino proviene dalla collezione Chigi, dove fu collocata dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani. Opera di delicata devozione privata, l'immagine del fanciullo benedicente, tanto cara al Pintoricchio, è eseguita con una cura amorevole tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.



Il dipinto, identificato nel tipo iconografico della Vergine appartenente alla Stella Maris, lascia pensare che si tratti di una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero suggerire un legame con l'affresco della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo dipinto dal Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena.

L'esposizione, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, è promossa da Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il sostegno di Fondazione Guglielmo Giordano, Fondazione Sorgente Group e Camera di Commercio di Roma ed è organizzata dall'Associazione Culturale Metamorfoosi con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura.

## Roma, Natale col Pintoricchio



Due dipinti del **Pintoricchio** ai musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo da oggi 22 dicembre 2011 fino al 5 febbraio 2012. La mostra è **ad ingresso gratuito**. ([www.museicapitolini.org](http://www.museicapitolini.org))

**Bernardino di Benedetto (o Betto) di Biagio**, detto il **Pintoricchio** (**Perugia, 1456 circa – Siena 1513**) arriva a Roma, siamo intorno agli anni '80 del Quattrocento, e la conquista. E' la fantasia creativa e la sua abilità nel dipingere ad affresco a farne, in breve tempo, artista di fama.

Non a caso i suoi committenti sono di altissimo livello: tre papi (Innocenzo VIII, Alessandro VI e Giulio II), potenti cardinali, influenti e ricchi politici. Nella capitale Pintoricchio lascerà il suo universo di armoniosa compostezza su soffitti, tavole e muri, dal Vaticano alle cappelle cittadine, ai palazzi nobiliari.

In mostra come strenna natalizia di Roma Capitale troviamo due dipinti straordinari, eccezionalmente prestati da due fondazioni: un **frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), e la **tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Sorgente Group, *Istituzione per l'Arte e la Cultura*). Due gioielli.

Il frammento di affresco, databile al 1492-1493 proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse integro il Vasari. L'affresco intero raffigurava la *Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI* fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti.

Era un'opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente mette in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro. La sua storia particolare è stata ricostruita da Franco Ivan Nucciarelli (*Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani*, Perugia, 2007).

Una storia altrettanto densa per la tavola della *Madonna col Bambino benedicente*, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990. Fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della *Mostra d'Arte italiana* a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza del concreto interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignità e tutela.

La scena è incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove poteva osservarlo il donatore o committente dell' opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Molte ipotesi sono state avanzate al riguardo ma ciò che resta evidente è la componente benefica dell'arte del Pinturicchio da osservare, soprattutto in occasione di queste festività, come momento di augurio.

---





## Pintoricchio in mostra ai Musei Capitolini

| Stampa |



ROMA, 20 dicembre 2012 - Due straordinari dipinti del **Pintoricchio**, in mostra **dal 22 dicembre al 5 gennaio** prossimo, ad **ingresso gratuito**, negli spazi di **Palazzo Nuovo** ai **Musei Capitolini**. È questo il regalo di Natale che Roma Capitale ha pensato per tutti i romani e i turisti. I dipinti in mostra sono il frammento di affresco con la figura del **Bambino benedicente**, di proprietà della Fondazione Guglielmo Giordano, e la preziosa tavola della **Madonna con il Bambino benedicente**, di proprietà della Fondazione Sorgente Group. Due gioielli della nostra storia dell'arte realizzati dal pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455 - 1456 e morto a Siena nel

1513.

Il **Pintoricchio** dunque, con la sua arte delicata e sensibile, per un augurio di serenità e benessere spirituale per la città di Roma. L'inaugurazione della **mostra** - il **21 dicembre** alle 17,30 negli spazi espositivi di Palazzo Nuovo ai Musei Capitolini - è aperta al pubblico. **Dal 22 dicembre al 5 gennaio** i due preziosi dipinti sono a disposizione dei romani, degli appassionati d'arte, degli estimatori del pittore umbro, dei semplici curiosi, di chi non voglia perdere un'occasione unica, negli orari di apertura dei Musei Capitolini.



Il frammento di affresco con la figura del **Gesù Bambino benedicente** è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da **Franco Ivan Nucciarelli** (Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani, Perugia, 2007). Il frammento proviene dalla **collezione Chigi**, dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di **Alessandro VI nei Palazzi Vaticani**. L'intero affresco rappresentava la Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI. Pur essendo stato distaccato e smembrato, se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti. Si trattava di un'opera di delicata devozione privata e l'immagine, particolarmente cara al **Pintoricchio**, del fanciullo benedicente è eseguita con estrema cura e con grande amore.

La tavola raffigurante la **Madonna col Bambino benedicente**, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia. Successivamente la tavola è stata esposta nel 2008 alla mostra del **Pintoricchio** alla Galleria

Nazionale dell'Umbria di Perugia ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della Fondazione Sorgente Group. La tavola è tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o il committente dell' opera o forse dove si trovava un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Iconograficamente, il modello scelto per raffigurare la Vergine è quello della Stella del mare, cui fanno riferimento le Litanie della Madonna.

Per questo è ipotizzabile che la **tavola** sia nata come una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. Non è da escludere la possibilità che la tavola sia stata realizzata dal **Pintoricchio** nel periodo in cui l'artista lavorava alla Libreria Piccolomini, nel cui ciclo di affreschi compare papa Pio II Piccolomini ad Ancona, in procinto di imbarcarsi per la crociata contro il Turco. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non può essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte del Pintoricchio.

**Gesù Bambino di Pintoricchio ai Musei Capitolini**

**Due dipinti a confronto**

**Dal 22 dicembre 2011 al 5 gennaio 2012**

**Musei Capitolini, Palazzo Nuovo**



**SPETTACOLI**

# Arte/ A mostra Pintoricchio anche tavola Madonna con Bambino

**Importante collaborazione fra pubblico e privato**

**ARTICOLI A TEMA**

[- roma:/ gasperini: pubblico e privato...](#)

[- giotto a mosca, rubliov a firenze](#)

[- italia-russia/ giotto "pittore per...](#)

[- Altri](#)

**Roma**21 dic. (TMNews) - La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, è proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino

benedicente, prestata in occasione della mostra

"Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto". Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, commenta: "Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfofi e di **Roma** Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione. Sono davvero molto lieto che due entità private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesù del Pintoricchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato".

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, è concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto. "Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una conferma per la Fondazione Sorgente Group, ormai consueta ad intervenire in esposizioni portate avanti con il plauso delle istituzioni. Eppure in questo caso c'è una valenza pubblica più ampia: la Fondazione ha risposto infatti all'appello del Comune di **Roma** per augurare alla cittadinanza il più sereno dei Natali, nello spirito di solidarietà e concordia che sono propri di questa festività religiosa. Dunque si tratta di un appuntamento che unisce allo scopo della valorizzazione culturale l'attenzione più ampia all'interesse pubblico, in piena consonanza con gli scopi della Fondazione Sorgente Group. In questa ottica rientra anche la felice collaborazione con l'Associazione Metamorfofi".

Dopo la mostra monografica sul Pintoricchio di **Perugia** che risale al 2008, questa è la seconda occasione di visibilità per l'importante tavola. Si tratta di un'opera ascrivibile all'ultimo decennio del '400 umbro le cui dimensioni e l'iconografia inducono a pensare che sia stata commissionata per il culto privato.

---

## Cultura: Sorgente Group espone due Pinturicchio ai musei capitolini

21 Dicembre 2011 - 17:57

(ASCA) - Roma, 21 dic - La Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura, e' proprietaria della preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, prestata in occasione della mostra "Il Gesu' Bambino di Pinturicchio, due dipinti a confronto". Valter Mainetti, Presidente della Fondazione Sorgente Group, e' entusiasta dell'iniziativa: "Abbiamo accolto sin da subito la proposta da parte dell'Associazione Culturale Metamorfofi e di Roma Capitale di esporre ai Musei Capitolini questo importante dipinto della nostra collezione. Sono davvero molto lieto che due entita' private abbiamo potuto unire le forze e consentire un inedito confronto tra due straordinari Bambin Gesu' del Pinturicchio, dimostrando l'efficacia nella collaborazione tra il pubblico e il privato".

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, e' concorde nell'attribuire alla collaborazione tra Fondazioni e Stato un valore molto alto.

"Ribadisco l'importanza dell'occasione. E' del resto una conferma per la Fondazione Sorgente Group, ormai consueta ad intervenire in esposizioni portate avanti con il plauso delle istituzioni. Eppure in questo caso c'e' una valenza pubblica piu' ampia: la Fondazione ha risposto infatti all'appello del Comune di Roma per augurare alla cittadinanza il piu' sereno dei Natali, nello spirito di solidarieta' e concordia che sono propri di questa festivitа' religiosa. Dunque si tratta di un appuntamento che unisce allo scopo della valorizzazione culturale l'attenzione piu' ampia all'interesse pubblico, in piena consonanza con gli scopi della Fondazione Sorgente Group. In questa ottica rientra anche la felice collaborazione con l'Associazione Metamorfofi".

Dopo la mostra monografica sul Pinturicchio di Perugia, che risale al 2008, questa e' la seconda occasione di visibilitа' per l'importante tavola. Si tratta di un'opera ascrivibile all'ultimo decennio del '400 umbro le cui dimensioni e l'iconografia inducono a pensare che sia stata commissionata per il culto privato.

red/mar



**Bernardino di Betto detto il Pintoricchio**

Madonna con il bambino benedicente, fine XV secolo Roma, Sorgente Group



[Home](#) / [Indietro](#)

## Il Gesù Bambino di Pintoricchio. Due dipinti a confronto

22 dicembre 2011 - 5 febbraio 2012

### Arti moderne (dal XV al XIX sec.)

Il mistero dell'incarnazione e della nascita di Cristo è uno dei temi religiosi più frequentati della storia dell'arte, avendo ispirato schiere di artisti dal medioevo ai giorni nostri. Anche Bernardino di Betto detto il Pintoricchio, con Perugino e il giovane Raffaello uno dei grandi maestri della scuola umbra del secondo Quattrocento, si cimentò più volte sul tema lasciandoci opere di intensa suggestione e delicata bellezza. Dell'insigne pittore Roma Capitale e l'associazione culturale Metamorfosi offrono, in occasione del periodo natalizio, la possibilità di ammirare due capolavori: una tavola ricca di significati simbolici e dottrinari legati al tema iconografico di Maria Stella Maris e un frammento di affresco proveniente dagli appartamenti Borgia, misteriosamente scomparso a seguito della scandalosa vicenda rinascimentale che vide protagonisti papa Alessandro Borgia e della sua amante Giulia Farnese ed ora riemerso a distanza di più di 500 anni.

### ORARIO

Martedì-domenica 9.00-20.00; 24 e 31 dicembre 9.00-14.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)

## Pintoricchio



---

### EVENTI COLLEGATI IN CORSO

[eventi futuri](#)



[eventi conclusi](#)



#### Pintoricchio - Gesù Bambino

È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione di due dipinti del Pintoricchio ai Musei Capitolini, negli spazi di Palazzo Nuovo.

**MUSEI CAPITOLINI** (Roma) dal 21/12/2011 - al 05/02/2012

# Roma

**MOSTRE**

## Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto

In mostra due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: due dipinti del Pintoricchio. Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente (proprietà Fondazione Sorgente Group, Istituzione per l'Arte e la Cultura). Due gioielli che faranno la felicità degli appassionati estimatori del delicato e sensibile pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513. Orario: dal martedì alla domenica ore 9-20 (ingresso consentito fino alle 19); 24 e 31 dicembre ore 9-14 (ingresso consentito fino alle 13). Apertura straordinaria lunedì 26 dicembre 2011 e lunedì 2 gennaio 2012. Apertura straordinaria del museo il sabato sera nel periodo 22 ottobre 2011-7 gennaio 2012 (ad esclusione di sabato 24 e sabato 31 dicembre), dalle ore 20 all'1 (ultimo ingresso ore 24.00). Giorni di chiusura: lunedì, 25 dicembre, 1 gennaio. Ingresso gratuito. Info: 06.0608



## Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto

da 22/12/11 a 05/02/12

### Musei Capitolini

È in arrivo un regalo di Natale da parte di Roma Capitale alla città, grazie a due prestiti speciali della Fondazione Guglielmo Giordano e della Fondazione Sorgente Group: l'esposizione di due dipinti del Pintoricchio ai Musei Capitolini.

Si tratta del **frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa **tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente** (proprietà Fondazione Sorgente Group, *Istituzione per l'Arte e la Cultura*). Due gioielli che faranno la felicità degli appassionati estimatori del delicato e sensibile pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513.

Il frammento di affresco con la figura del *Gesù Bambino benedicente*, è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli (*Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani*, Perugia, 2007). La tavola raffigurante la *Madonna col Bambino benedicente*, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della *Mostra d'Arte italiana* a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza del concreto interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignità e tutela. Successivamente la tavola è stata esposta nel 2008 alla mostra del *Pintoricchio* alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia (scheda di Francesco Orteni nel catalogo a cura di Vittoria Garibaldi e Francesco Federico Mancini, con datazione agli ultimi anni del Quattrocento) ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della *Fondazione Sorgente Group* (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo, con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini.

Il frammento di affresco proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse integro il Vasari. L'affresco intero raffigurante la *Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI* fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti, scoperta da Incisa delle Rocchette e poi pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente è eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.

La tavola della Fondazione Sorgente Group è tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell'opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della *Stella del mare*, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui è lecito pensare a una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescatovi. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non può essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca.

**Roma Capitale ha così scelto il Pintoricchio a rappresentare un momento di augurio e benessere spirituale per la collettività.**

La manifestazione è stata realizzata grazie al sostegno della Camera di Commercio di Roma e la sponsorizzazione di ACEA.

# A

# .it



**BERNARDINO DI BETTO DETTO IL PINTORICCHIO, MADONNA CON IL BAMBINO BENEDICENTE, FINE XV SECOLO**

Courtesy Sorgente Group

## SCHEDA MOSTRA

◀ CALENDARIO

### Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto

**Luogo:** Musei Capitolini. Palazzo Nuovo

**Enti promotori:**

- Roma Capitale
- Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
- Sovrintendenza ai Beni Culturali
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**Città:** Roma

**Provincia:** Roma

**Data inizio:** 22 Dicembre 2011

**Data fine:** 05 Febbraio 2012

**Costo del biglietto:** ingresso libero

**Telefono per informazioni:** 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 21.00

## **BERNARDINO DI BETTO DETTO IL PINTORICCHIO, MADONNA CON IL BAMBINO BENEDICENTE, FINE XV SECOLO**

Courtesy Sorgente Group

La tavola raffigurante la Madonna col Bambino benedicente, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza del concreto interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignità e tutela. Successivamente la tavola è stata esposta nel 2008 alla mostra del Pintoricchio alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia (scheda di Francesco Orteni nel catalogo a cura di Vittoria Garibaldi e Francesco Federico Mancini, con datazione agli ultimi anni del Quattrocento) ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della Fondazione Sorgente Group (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo, con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini. Il frammento di affresco proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato dal suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse integro il Vasari. L'affresco intero raffigurante la Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI fu poi distaccato e smembrato, ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia del primo Seicento del pittore mantovano Pietro Fachetti, scoperta da Incisa delle Rocchette e poi pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente è eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.

La tavola della Fondazione Sorgente Group è tutta incentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso, al di sotto del dipinto, dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell'opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della Stella del mare, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui è lecito pensare a una sorta di ex voto o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescativo. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non può essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca.

[Scroll up](#)[Scroll down](#)



## **Il Gesù Bambino del Pintoricchio. Due dipinti a confronto a Roma**

... del [Gesù Bambino](#) benedicente (proprietà **Fondazione** Guglielmo Giordano), affiancato ad una ... Madonna col Bambino benedicente (proprietà **Fondazione** Sorgente Group, Istituzione per l'... spazi espositivi di Palazzo Nuovo (**Musei** Capitolini) in piazza del Campidoglio... Strinati, il Direttore del Sistema **Musei Civici** Claudio Parisi Presicce, il... catalogo della collezione d'arte della **Fondazione** Sorgente Group ([Roma](#), 2010) da... maestro umbro. La tavola della **Fondazione** Sorgente Group è tutta incentrata...

## Arte: in Campidoglio "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto"



Adnkronos – gio 22 dic 2011

Roma, 22 dic. - (Adnkronos) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group che ha dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132. "Pintoricchio e' un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santita' della Vergine - ha spiegato Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group - Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto". Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

## SPETTACOLI

## Roma/ Gasperini: Grazie ai privati, spazi recuperati alla cultura

**Inaugurata in campidoglio mostra su Pintoricchio**

**Roma** 22 dic. (TMNews) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di **Roma** Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group. Questa ha prima dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132.

Nel corso della conferenza, alla quale era presente anche la Vicepresidente della Fondazione Sorgente Group Paola Mainetti e il curatore per la pittura Gian Maria Mairo, si è parlato - informa una nota - anche della genesi e delle caratteristiche dei due dipinti del Pintoricchio a confronto: la "Madonna col Bambino benedicente", prestata appunto dalla Fondazione Sorgente Group, e il "Gesù Bambino benedicente" della Fondazione Guglielmo Giordano. Fondamentali gli apporti dell'Associazione Culturale Metamorfosi di Pietro Folena, organizzatrice dell'evento e di Zetema, nonché la collaborazione di **Roma** Capitale e del Ministero dei Beni Culturali.

Il Prof. Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group ha evidenziato la felice scelta del tema del Gesù Bambino in ricorrenza del Natale: "Pintoricchio è un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santità della Vergine. Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto". Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di **Roma** Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di **Roma** Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

## Arte: in Campidoglio "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto"

*Cultura*

**R**oma, 22 dic. - (Adnkronos) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group che ha dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132.

"Pintoricchio e' un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santita' della Vergine - ha spiegato Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group - Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto".

Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.

22/12/2011

## Natale 2011 al Campidoglio con Pintoricchio e "Il Gesu' Bambino"



Per il Natale 2011 è stata allestita al Campidoglio la mostra intitolata 'Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto'. Il responsabile della mostra Claudio Strinati ha detto dell'artista: "Pintoricchio è un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santità della Vergine". Per tutti quelli che desiderano visitare la mostra nella capitale c'è tempo fino al 5 febbraio 2012.

Publicato il 23 Dic 2011

Tag: [Gesù](#), [Natale](#), [Dipinti](#), [Campidoglio](#)

[Condividi](#)

[Leggi tutto su apollodoro.it](#)

# APOLLODORO

**Natale 2011, il Campidoglio presenta 'Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto'**



In occasione di questo **Natale 2011**, il **Campidoglio** ha deciso di presentare al pubblico romano la mostra *'Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto'*. Dino Gasperini, Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, durante l'**inaugurazione** ha tenuto a sottolineare come sia importante continuare il dialogo fra gli enti pubblici e le istituzioni private che fanno dell'**arte** la loro carte vincente. In particolare ci è concentrati sulla Fondazione Sorgente Group che ha permesso di realizzare il progetto Romaexhibit e tutta una serie di mostre ed **eventi** culturali che nel 2012 terranno banco sia alla Galleria Alberto Sordi che allo spazio espositivo Sorgente Group.

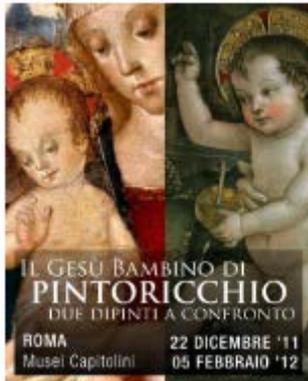


portale del Gruppo **Adnkronos**

## **Arte: in Campidoglio "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto"**

ultimo aggiornamento: 22 dicembre, ore 18:25

Roma, 22 dic. - (Adnkronos) - L'inaugurazione in Campidoglio della mostra "Il Gesu' Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto" diventa l'occasione per confermare l'importanza del dialogo tra istituzioni private che puntano sull'arte ed enti pubblici. Lo ha sottolineato l'Assessore alle politiche culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dino Gasperini, che ha parlato in particolare del connubio con la Fondazione Sorgente Group che ha dato luogo all'accordo per il protocollo Romaexhibit e poi a una serie di esposizioni e iniziative culturali partite a dicembre e destinate a continuare per l'anno 2012, sia su Galleria Alberto Sordi che sul futuro spazio espositivo Sorgente Group di Via del Tritone 132. "Pintoricchio e' un autore dalla raffinata delicatezza che sa rendere la giovinezza e la santita' della Vergine - ha spiegato Claudio Strinati, Responsabile della curatela della mostra e Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group - Egli ha rappresentato la Madonna e il Bambino in posizione di osservazione dello spettatore esterno, dettaglio che la rende un'opera adatta al culto privato ma che sembra coinvolgere anche noi stessi nel dipinto". Insieme a Pietro Folena, che ha auspicato norme fiscali benevole nei confronti dei privati che sostengono la cultura, erano presenti il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale Umberto Broccoli, il Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Federico Mollicone, il Direttore del Sistema Musei Civici Claudio Parisi Presicce.



## Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto

dal 22 dicembre 2011 al 5 febbraio 2012

Musei Capitolini / Palazzo Nuovo

Piazza del Campidoglio, Roma

orari: martedì-domenica, ore 10-18

chiuso il lunedì

L'esposizione di due dipinti del Pintoricchio celebra il Natale e ricorda a tutti gli appassionati la figura del delicato e sensibile pittore umbro, nato a Perugia verso il 1455-1456 e morto a Siena nel 1513. Si tratta di due opere entrambe appartenenti a Fondazioni. Un frammento di affresco con la figura del *Gesù Bambino benedicente* (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano) è affiancato a una piccola e preziosa tavola raffigurante la *Madonna col Bambino benedicente* (proprietà Fondazione Sorgente Group, *Istituzione per l'Arte e la Cultura*).

La prima opera, databile al 1492-1493, ha una storia particolare che è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli (Pintoricchio. *Il Bambin Gesù delle mani*, Perugia, 2007). La seconda, sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia, memorabile evento organizzato subito dopo la guerra a testimonianza del concreto interesse dello Stato verso il patrimonio artistico pubblico privato, posti sullo stesso piano di dignità e tutela. Successivamente la tavola è stata esposta nel 2008 alla mostra del *Pintoricchio* alla Galleria nazionale dell'Umbria di Perugia (scheda di Francesco Ortenzi nel catalogo a cura di Vittoria Garibaldi e Francesco Federico Mancini, con datazione agli ultimi anni del Quattrocento) ed infine pubblicata nel catalogo della collezione d'arte della *Fondazione Sorgente Group* (Roma, 2010) da Gian Maria Mairo con datazione analoga ma anticipata al tempo della Cappella Bufalini.

Il frammento di affresco proviene dalla collezione Chigi dove fu collocato dopo essere stato staccato del suo luogo di origine, il cubicolo di Alessandro VI nei Palazzi Vaticani, dove è probabile che lo vedesse, ovviamente integro, il Vasari. L'affresco intero raffigurante la *Madonna con il Bambino davanti al pontefice Alessandro VI* fu poi smembrato ma se ne conosce l'aspetto originario tramite una copia trattata dal pittore mantovano seicentesco Pietro Fachetti, pubblicata dal Nucciarelli. Era opera di delicata devozione privata e l'immagine, tanto cara al Pintoricchio, del fanciullo benedicente è eseguita con estrema amorevolezza tale da mettere in luce il carattere lieto e estatico del grande maestro umbro.

Parimenti la tavola della Fondazione Sorgente Group è addirittura tutta concentrata sul tema della benedizione. Il Bambino e la Madonna guardano verso un punto in basso al di là sotto del dipinto dove presumibilmente poteva osservarlo il donatore o committente dell'opera o, in alternativa, trovarsi un oggetto di venerazione particolare da tenere sotto la perenne protezione della Madre e del Figlio. Molto opportunamente Mairo ha identificato il tipo iconografico della Vergine come quello della *Stella del mare*, come recitato nelle Litanie della Madonna, per cui è lecito pensare a una sorta di *ex voto* o di quadro apotropaico legato alla figura di un navigatore. La vicinanza probabile tra questa tavola e i primi progetti del Pintoricchio per la Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena potrebbero far pensare addirittura a un'opera collegata con uno dei temi trattati dal Pintoricchio nella Libreria stessa, quello in particolare della sosta a Ancona del papa Pio II Piccolomini in attesa di imbarcarsi per la crociata contro il Turco, scena cruciale del ciclo affrescativo. Che l'opera sia stata concepita come destinata alla protezione addirittura del pontefice o di altri componenti della spedizione non può essere dimostrato, ma resta evidente la componente benefica dell'arte pintoricchiesca. E, dunque, meglio di molti altri il Pintoricchio può ben essere scelto a rappresentare un momento di augurio e benessere spirituale per ciascuno di noi.

# Il piccante oblio La storia nascosta del Pintoricchio e della «vergine» per Alessandro VI

*La testimonianza Il primo a parlarne era stato il Vasari, nelle «Vite dei pittori, scultori e architettori», pubblicato nel 1550 L'opera scandalosa Avrebbe ritratto la Vergine Maria nelle vesti di Giulia Farnese, amante favorita del papa Borgia*

Nasconde una storia piccante il frammento di dipinto murale del Pintoricchio con il Gesù bambino benedicente, in mostra fino al 5 febbraio negli spazi del Palazzo Nuovo (Musei Capitolini, ingresso gratuito). L'opera, prestata dalla fondazione Guglielmo Giordano, è esposta a fianco di una tavola del delicato pittore umbro vissuto tra il 1456 e il 1513, che raffigura un altro Bambino benedicente, ma questa volta tra le braccia della Vergine. La seconda opera, che arriva dalla Fondazione Sorgente Group e figurava in precedenza nella collezione del principe Fabio Massimo e poi della famiglia Schiff-Giorgini, fu esposta per la prima volta - già con l'attribuzione a Pintoricchio - nel 1945 in occasione della «Mostra d'arte italiana» a Palazzo Venezia, organizzata per testimoniare l'interesse dello Stato verso il patrimonio artistico privato. Il frammento murale invece è registrato nelle collezioni romane del cardinale Flavio Chigi nel 1693, attribuito, insieme a un altro frammento raffigurante una Madonna a mezza figura, al Perugino. Nel 1912 i due dipinti, conservati in cornici seicentesche e attribuiti da Corrado Ricci al Pintoricchio, si trovavano a Palazzo Chigi al Corso. Dai Chigi passarono poi al marchese Giovanni Incisa della Rocchetta, storico dell'arte, il quale nel 1940 scoprì a Mantova una tela di Pietro Facchetti eseguita nel 1612 per Francesco IV Gonzaga che ritraeva l'affresco originario da cui provenivano i frammenti. Le ricerche del marchese Giovanni riportarono alla luce una vicenda che aveva fatto parecchio rumore cinque secoli fa. Il primo a parlarne era stato il Vasari, nelle «Vite dei pittori, scultori e architettori», pubblicato nel 1550. Lo scrittore aretino, riferendosi agli appartamenti in Vaticano di papa Alessandro VI Borgia, afferma che Pintoricchio «ritrasse sopra la porta d'una camera la signora Giulia Farnese per il volto d'una Nostra Donna e, nel medesimo quadro, la testa d'esso papa Alessandro che l'adora». L'opera era scandalosa non solo perché avrebbe ritratto nelle vesti della Vergine Giulia Farnese, amante favorita del papa più discusso della storia della Chiesa, ma anche perché avrebbe dipinto lo stesso papa in ginocchio davanti a lei. Ma nonostante il brano del Vasari sia citato più volte fino ai nostri giorni nella letteratura specialistica e in quella rivolta al grande pubblico, dell'affresco si erano perse le tracce fin dall'inizio, tanto da far supporre che lo scrittore aretino si fosse inventato l'episodio. Le ultime ricerche del dipinto vennero fatte, senza risultati, nel 1897, quando l'appartamento di papa Borgia fu restaurato. Poi arriva l'identificazione attraverso la tela di Facchetti, pittore agli ordini dei Gonzaga e noto copista.

segue: **CORRIERE DELLA SERA**

Le cronache cinquecentesche di Stefano Infessura raccontano che Facchetti nel 1612 fu inviato a Roma per riprodurre l' affresco del Pintoricchio da Francesco IV Gonzaga, il quale, avendo saputo dell' opera, la trovò irresistibile occasione di scherno verso la famiglia Farnese. Facchetti riuscì a introdursi negli appartamenti vaticani corrompendo un guardarobiere con un paio di calze di seta e si fece «svelare» l' affresco prudentemente coperto con un «tafetà» inchiodato, riuscendo a riprodurre quella che doveva rimanere per i posteri l' unica testimonianza dell' imbarazzante scena. Nel 1655, infatti, salì al soglio pontificio Alessandro VII Chigi, determinato a far scomparire ogni ricordo di Alessandro VI e delle sue scelleratezze. L' affresco del Pintoricchio, distaccato e frammentato, fu la prima vittima della «damnatio memoriae». La porzione di tavola con il Bambino benedicente viene ritrovata sul mercato antiquario nel 2004. L' altra, con la Madonna, appartiene a collezionisti romani che non vogliono apparire.

Lauretta Colonnelli

lcolonnelli@corriere.it

RIPRODUZIONE RISERVATA